

COMUNE DI LUCCA

Provincia di Lucca

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Giovanni Incagli

Dott. Alessandro Ghiori

Rag. Luca Stella

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 69 del 25 gennaio 2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Lucca che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lucca lì, 25 gennaio 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Giovanni Incagli

Dott. Alessandro Ghiori

Rag. Luca Stella

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
La nota integrativa	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023.....	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale.....	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	22
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	22
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza	28
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa.....	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
SPESE IN CONTO CAPITALE	33
INDEBITAMENTO	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	35
CONCLUSIONI.....	36

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Rag. Giovanni Incagli (Presidente), Dott. Alessandro Ghiori e Rag. Luca Stella nominati con deliberazione del Consiglio Comunale n.41 del 04/06/2019, in ottemperanza agli obblighi previsti dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 20.01.2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 11 del 19.01.2021, successivamente rettificata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 12 del 20.01.2021, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 15.01.2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Lucca registra una popolazione al 31.12.2019 di n 90.062 abitanti.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023. Il termine di approvazione alla data di stesura del presente documento, inizialmente fissato dall'articolo 106 del DL 34/2020 al 31 gennaio 2021, è stato ulteriormente prorogato al 31 marzo 2021 con decreto

del Ministro dell'Interno del 13 gennaio 2021, adottato d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Pertanto, il Collegio prende atto che l'ente si trova in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall' all. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali, provvedendo altresì ad adeguare i regolamenti alle intervenute modifiche legislative.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 32 del 30.06.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.41 in data 09.06.2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 3.443,65;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	71.994.321,55
di cui:	
a) Fondi vincolati	18.395.158,08
b) Fondi accantonati	45.608.003,23
c) Fondi destinati ad investimento	512.863,45
d) Fondi liberi	7.478.296,79
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	71.994.321,55

Le risultanze finali del rendiconto per l'esercizio 2019, hanno determinato la definitiva estinzione del "maggior disavanzo" derivante dal riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015, anticipando di 25 anni la chiusura del programma di ripiano della durata di 30 anni approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 55 del 14.07.2015, nel rispetto del Decreto del Ministero dell' Economia del 2/4/2015, a quote annuali costanti di euro 655.507,07 e sulla quale l'Organo di revisione ha espresso parere in data 29.06.2015.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	11.161.261,96	12.699.146,98	35.153.246,72
di cui cassa vincolata	11.161.261,96	6.889.714,75	11.151.474,67
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	2.513.077,20	2.296.668,37	1.490.029,38	1.480.216,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	10.773.442,99	8.304.794,05	1.746.670,00	1.160.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	3.999.483,43	2.500.000,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	12.699.146,98	35.153.246,72		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.852.402,11	previsione di competenza previsione di cassa	40.897.813,00 38.532.425,76	42.801.930,00 44.395.897,87	43.131.930,00	43.131.930,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	6.485.709,09	previsione di competenza previsione di cassa	25.122.216,32 28.259.999,12	9.126.173,82 13.611.882,91	7.863.059,00	7.646.436,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	33.682.567,32	previsione di competenza previsione di cassa	23.312.922,64 32.539.239,90	27.062.005,00 31.089.808,87	27.031.123,00	26.971.123,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	34.718.876,60 0,09	previsione di competenza previsione di cassa	34.911.430,98 31.755.115,09	15.182.644,47 40.606.923,24	15.009.650,00	13.280.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	12.151.253,17	previsione di competenza previsione di cassa	4.800.000,00 2.492.000,00	10.151.310,00 6.902.500,00	6.140.000,00	4.925.000,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	16.149.751,99	previsione di competenza previsione di cassa	19.354.014,46 21.738.615,64	14.964.583,95 31.114.335,94	6.260.000,00	5.045.000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.833.569,80	previsione di competenza previsione di cassa	72.113.800,00 71.532.798,49	22.120.280,00 23.953.849,80	22.120.280,00	22.120.280,00
	TOTALE TITOLI	138.874.130,08	previsione di competenza previsione di cassa	220.512.197,40 226.850.194,00	141.408.927,24 191.675.198,63	127.556.042,00	123.119.769,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	138.874.130,08	previsione di competenza previsione di cassa	237.798.201,02 239.549.340,98	154.510.389,66 226.828.445,35	130.792.741,38	125.759.985,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	24.853.716,23	previsione di competenza di cui già impegnata * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	87.536.274,11 2.296.668,37 92.371.634,96	79.225.181,19 14.707.356,30 1.490.029,38 93.896.490,15	76.223.756,38 6.556.259,19 1.480.216,00	75.796.687,00 580.000,00 1.480.216,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	40.143.799,45	previsione di competenza di cui già impegnata * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	58.441.514,91 8.304.794,05 40.254.292,85	39.433.433,47 13.827.061,13 1.746.670,00 62.105.567,74	23.642.385,00 586.670,00 1.160.000,00	20.111.065,00 580.000,00 580.000,00
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.800.000,00 (0,00) 4.800.000,00	10.151.310,00 0,00 10.151.310,00	6.140.000,00 (0,00) (0,00)	4.925.000,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	13.133.861,96	previsione di competenza di cui già impegnata * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.906.612,00 (0,00) 3.206.612,00	3.580.185,00 778.652,00 0,00 14.714.046,96	2.666.320,00 0,00 (0,00)	2.806.953,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.040.750,50	previsione di competenza di cui già impegnata * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	72.113.800,00 (0,00) 72.084.696,30	22.120.280,00 1.640.000,00 0,00 23.161.030,50	22.120.280,00 0,00 (0,00)	22.120.280,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	79.172.128,14	previsione di competenza di cui già impegnata * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	237.798.201,02 10.601.462,42 212.717.236,11	154.510.389,66 30.953.069,43 3.236.699,38 204.028.445,35	130.792.741,38 7.142.929,19 2.640.216,00	125.759.985,00 3.154.383,41 2.060.216,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	79172128,14	previsione di competenza di cui già impegnata * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	237.798.201,02 10.601.462,42 212.717.236,11	154.510.389,66 30.953.069,43 3.236.699,38 204.028.445,35	130.792.741,38 7.142.929,19 2.640.216,00	125.759.985,00 3.154.383,41 2.060.216,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

In merito all'applicazione dell'avanzo presunto il Collegio fa sue le considerazioni del Responsabile del Servizio Finanziario nella Nota Integrativa, che testualmente recita:

“Il bilancio di previsione 2021 prevede, per la prima volta in tempi recenti, l'applicazione dell'avanzo presunto per il finanziamento della spesa. Tale impostazione è da riferire all'eccezionale situazione venutasi a creare, in conseguenza della pandemia, nella parte finale dell'esercizio 2020. In effetti il Governo nazionale, dopo aver constatato nei mesi autunnali la ripresa della diffusione dell'epidemia, è di nuovo intervenuto in tema di “ristori” agli enti locali al fine di garantire il regolare assolvimento delle “funzioni

fondamentali” assegnate agli enti più prossimi ai cittadini. Ciò ha determinato l’attribuzione di ulteriori consistenti risorse nei mesi di novembre e dicembre, parte delle quali sono state iscritte in bilancio oltre il termine tradizionalmente stabilito dal T.U.E.L. per l’adozione delle variazioni allo strumento di programmazione, attraverso un’apposita norma introdotta per decreto, che consentisse agli enti di inserire nella propria contabilità le risorse attribuite a tale scopo nelle ultime settimane dell’anno. Naturalmente, per una quota significativa di tali risorse non è stato possibile assumere obbligazioni giuridicamente perfezionate, così come richiesto dai principi contabili, determinando quindi l’impossibilità di impegnare tali somme entro il termine dell’esercizio. Sul tema è quindi intervenuta la legge di bilancio per il 2021 che, all’art. 1, comma 823, stabilisce che le risorse sopra indicate, non utilizzate al termine dell’esercizio, confluiscono nella quota “vincolata” del risultato di amministrazione. Il Comune di Lucca ha quindi ritenuto opportuno procedere all’accantonamento di tali risorse per complessivi € 3.321.323, potendo quindi procedere all’applicazione dell’avanzo vincolato per € 2.500.000, in conformità alle disposizioni sopra richiamate. È del tutto evidente, data la natura dell’entrata, il carattere “certo” di tali risorse, peraltro già interamente riscosse, che l’Ente nel rispetto del principio di unitarietà ed universalità del bilancio, intende comunque destinare contabilmente alla copertura di spese relative all’esercizio delle funzioni fondamentali, come stabilite dall’ordinamento, da sostenere effettivamente nella seconda parte dell’esercizio 2021 quando, con l’approvazione del rendiconto 2020, sarà formalmente determinato il risultato di amministrazione in tutte le sue componenti.”.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l’esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a:	678.810,17
- spese per realizzazione progetti finanziati con contributi	678.413,69
- interventi finanziati con proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada ai sensi dell’art. 208 C.d.S.	396,48
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	1.564.105,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrata in conto capitale	1.783.441,33
Assunzione prestiti/indebitamento	4.122.155,54
Altre risorse (da specificare):	2.452.950,38
- risorse di parte corrente destinate alle spese la cui esigibilità è stata modificata per fatto sopravvenuto a causa dell’emergenza sanitaria Covid-19	53.753,20
- risorse da dividendi azionari destinate al finanziamento di investimenti	2.164.733,77
- risorse derivanti da economie per rinegoziazione mutui contratti con CDP destinate al finanziamento di investimenti	234.463,41
TOTALE	10.601.462,42

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	10.601.462,42
FPV di parte corrente applicato	2.296.668,37
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	4.182.638,51
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	4.122.155,54
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	3.236.699,38
FPV corrente:	1.490.029,38
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	9.813,38
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	1.480.216,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	1.746.670,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.426.670,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	320.000,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	678.810,17
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	1.564.105,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio precedente, non divenuti esigibili	53.753,20
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio precedente, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	2.296.668,37
Entrata in conto capitale	1.783.441,33
Assunzione prestiti/indebitamento	4.122.155,54
altre risorse (da specificare)	2.399.197,18
- risorse da dividendi azionari destinate al finanziamento di investimenti	2.164.733,77
- risorse derivanti da economie per rinegoziazione mutui contratti con CDP destinate al finanziamento di investimenti	234.463,41
Totale FPV entrata parte capitale	8.304.794,05
TOTALE	10.601.462,42

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	35.153.246,72
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	44.395.897,87
2	Trasferimenti correnti	13.611.882,91
3	Entrate extratributarie	31.089.808,87
4	Entrate in conto capitale	40.606.923,24
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.902.500,00
6	Accensione prestiti	31.114.335,94
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	23.953.849,80
	TOTALE TITOLI	191.675.198,63
	TOTALE GENERALE ENTRATE	226.828.445,35

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	93.896.490,15
2	Spese in conto capitale	62.105.567,74
3	Spese per incremento attività finanziarie	10.151.310,00
4	Rimborso di prestiti	14.714.046,96
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	23.161.030,50
	TOTALE TITOLI	204.028.445,35
	SALDO DI CASSA	22.800.000,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 11.151.474,67

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				35.153.246,72
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	33.852.402,11	42.801.930,00	76.654.332,11	44.395.897,87
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	6.485.709,09	9.126.173,82	15.611.882,91	13.611.882,91
3	<i>Entrate extratributarie</i>	33.982.567,32	27.062.005,00	61.044.572,32	31.089.808,87
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	34.718.876,60	15.182.644,47	49.901.521,07	40.606.923,24
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	12.151.253,17	10.151.310,00	22.302.563,17	6.902.500,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	16.149.751,99	14.964.583,95	31.114.335,94	31.114.335,94
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.833.569,80	22.120.280,00	23.953.849,80	23.953.849,80
	TOTALE TITOLI	139.174.130,08	141.408.927,24	280.583.057,32	191.675.198,63
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	139.174.130,08	141.408.927,24	280.583.057,32	226.828.445,35

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	24.853.716,23	79.225.181,19	104.078.897,42	93.896.490,15
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	40.143.799,45	39.433.433,47	79.577.232,92	62.105.567,74
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		10.151.310,00	10.151.310,00	10.151.310,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	13.133.861,96	3.580.185,00	16.714.046,96	14.714.046,96
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		-	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	1.040.750,50	22.120.280,00	23.161.030,50	23.161.030,50
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	79.172.128,14	154.510.389,66	233.682.517,80	204.028.445,35
	SALDO DI CASSA				22.800.000,00

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	35.153.246,72			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.296.668,37	1.490.029,38	1.480.216,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	78.990.108,82 0,00	78.026.112,00 0,00	77.749.489,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	79.225.181,19 1.490.029,38 6.665.000,00	76.223.756,38 1.480.216,00 6.668.000,00	75.796.687,00 1.480.216,00 6.668.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	3.580.185,00 778.652,00 0,00	2.666.320,00 0,00 0,00	2.806.953,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.518.589,00	626.065,00	626.065,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.500.000,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.228.652,00 778.652,00	920.000,00 0,00	920.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.210.063,00	1.546.065,00	1.546.065,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	10.151.310,00	6.140.000,00	4.925.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	10.151.310,00	6.140.000,00	4.925.000,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	2.500.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-2.500.000,00	0,00	0,00

L'importo di euro 1.228.652,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- euro 450.000 quota permessi a costruire destinati alla spesa corrente;
- euro 778.652 contributo del Ministero dell'Interno per la realizzazione degli interventi relativi ai "Quartieri social" destinato all'estinzione anticipata dei prestiti contratti con la Cassa DD.PP. per il finanziamento degli interventi stessi.

L'importo di euro 2.210.063,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- euro 1.001.015 economie rinegoziazione mutui contratti con la Cassa DD.PP. da destinare ad investimenti;
- euro 545.050 proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada con vincolo di destinazione ad investimenti ai sensi art 208 C.d.S.;
- euro 663.998 proventi da dividendi azionari destinati al finanziamento di investimenti.

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Il Decreto fiscale D.L. 124/2019, Legge 157/2019 art. 30, comma 2-ter - ha stabilito che la totalità delle risorse rivenienti dalla valorizzazione ed alienazione degli immobili di proprietà delle regioni, degli enti locali e degli enti pubblici, anche economici, strumentali di ciascuna regione, trasferiti ai fondi immobiliari gestiti da INVIMIT sia destinata alla riduzione del debito dell'ente e, solo in assenza di debito, o per la parte eccedente, a spese di investimento.

Inoltre, l'art. 39-*quater*, comma 3, del D.L. 162/2019, in relazione al recupero del maggior disavanzo da FCDE ai fini del rientro, possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato.

Il Collegio prende atto che nel bilancio di previsione 2021-2023 sono allocate risorse pari ad € 200.000 a titolo di alienazioni immobiliari derivante dalla vendita al MIUR di un terreno di proprietà comunale, sul quale il Ministero costruirà un nuovo plesso scolastico nell'ambito dei progetti concernenti la "scuola innovativa", già definiti nel corso dell'esercizio 2020. Tali risorse sono state destinate al finanziamento di spese di investimento.

L'Ente quindi non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11 -bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Recupero evasione tributaria	1.689.523,00	1.689.523,00	1.689.523,00
Sanzioni codice della strada	2.771.200,00	2.771.200,00	2.771.200,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre:			
<i>Proventi da sanzioni amministrative</i>	<i>248.000,00</i>	<i>248.000,00</i>	<i>248.000,00</i>
<i>Recupero evasione extratributaria</i>	<i>36.291,00</i>	<i>36.291,00</i>	<i>36.291,00</i>
<i>Trasferimenti/contributi con vincolo di destinazione</i>	<i>2.626.328,00</i>	<i>1.741.010,00</i>	<i>1.228.033,00</i>
<i>Contributo dallo Stato per spese elettorali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>319.900,00</i>
<i>Recupero spese per procedura contravvenzioni al CdS</i>	<i>600.000,00</i>	<i>600.000,00</i>	<i>600.000,00</i>
<i>Escussione polizza fideiussoria ufficio ambiente</i>	<i>50.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Rimborso somme per risarcimento danni</i>	<i>55.000,00</i>	<i>55.000,00</i>	<i>55.000,00</i>
<i>Entrate per sterilizzazione IVA</i>	<i>550.000,00</i>	<i>550.000,00</i>	<i>550.000,00</i>
<i>Trasferimento statale compensativo minor gettito IMU TASI</i>	<i>206.696,00</i>	<i>206.696,00</i>	<i>206.696,00</i>
<i>Rimborsi e recuperi vari</i>	<i>215.817,00</i>	<i>215.817,00</i>	<i>215.817,00</i>
Totale	9.348.855,00	8.413.537,00	8.220.460,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	-	396.000,00	-
sentenze esecutive e atti equiparati	60.000,00	60.000,00	60.000,00
altre:	5.607.427,92	3.969.738,38	3.866.083,00
<i>Spese finanziate con contributi finalizzati</i>	<i>2.947.098,92</i>	<i>1.552.329,38</i>	<i>1.085.274,00</i>
<i>Spese personale: rinnovi contrattuali, rimborso spese smart working</i>	<i>281.451,00</i>	<i>310.831,00</i>	<i>357.831,00</i>
<i>Spese correlate all'emergenza sanitaria Covid</i>	<i>63.800,00</i>	-	-
<i>Interessi per ritardato pagamento</i>	<i>10.000,00</i>	<i>15.000,00</i>	<i>15.000,00</i>
<i>Uscita per sterilizzazione IVA</i>	<i>340.000,00</i>	<i>340.000,00</i>	<i>340.000,00</i>
<i>Compenso al concessionario per servizio recupero evasione tributaria e extratributaria</i>	<i>837.300,00</i>	<i>882.300,00</i>	<i>882.300,00</i>
<i>Spese per ripristino patrimonio a seguito sinistri</i>	<i>60.000,00</i>	<i>60.000,00</i>	<i>60.000,00</i>
<i>Rimborso a soggetti</i>	<i>2.500,00</i>	<i>2.500,00</i>	<i>2.500,00</i>
<i>Rimborso spese elezioni politiche</i>	-	-	316.400,00
<i>Oneri conseguenti alla cessazione del contratto calore (accordo transattivo)</i>	<i>123.548,00</i>	<i>123.548,00</i>	<i>123.548,00</i>
<i>Trasferimenti a enti pubblici sanzioni amministrative per violazione al CdS</i>	<i>108.850,00</i>	<i>108.850,00</i>	<i>108.850,00</i>
<i>Rimborso spese atti di notifica</i>	<i>345.000,00</i>	<i>420.000,00</i>	<i>420.000,00</i>
<i>Spese per realizzazione attività/servizi non ricorrenti</i>	<i>410.100,00</i>	<i>76.600,00</i>	<i>76.600,00</i>
<i>Rimborso a soggetti</i>	<i>77.780,00</i>	<i>77.780,00</i>	<i>77.780,00</i>
Totale	5.667.427,92	4.425.738,38	3.926.083,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione D.U.P.

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul D.U.P. l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 68 del 25/01/21 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il D.U.P. contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 191 del 18.12.2020 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e relativo aggiornamento, redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 199 del 22.12.2020.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 09.12.2020 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 58 in data 7.12.2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 02.01.2021, in conformità a quanto stabilito dall'art. 58 D.L. del 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 legge del 6 agosto 2008, n. 133, è stato redatto l'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, necessario presupposto per l'adozione da parte del Consiglio Comunale, del piano delle alienazioni.

Il Piano prevede l'introito di proventi da valorizzazioni immobiliari per complessivi € 1.070.000, a valere sull'esercizio 2021. Il Collegio prende atto che l'Ente, in considerazione delle difficoltà che ha incontrato negli ultimi anni nel portare a termine alienazioni di patrimonio immobiliare di importo significativo, per ragioni di prudenza, ha ritenuto di non allocare a bilancio le previsioni di entrata ipotizzate per la prima annualità. Tali proventi saranno iscritti solo al momento della loro effettiva realizzazione.

Non sono programmate ulteriori alienazioni nei successivi esercizi compresi nel triennio di riferimento e, pertanto, le annualità 2022 e 2023 non prevedono alcun stanziamento di entrata per tale tipologia di proventi.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
0 - 15.000	0,58	0,58	0,58	0,58
15.001 - 28.000	0,60	0,60	0,60	0,60
28.001 - 55.000	0,74	0,74	0,74	0,74
55.001 - 75.000	0,79	0,79	0,79	0,79
oltre 75.000	0,80	0,80	0,80	0,80

Le previsioni di gettito sono fissate in euro 7.100.000 per l'esercizio 2021 e in euro 7.200.000 per gli esercizi 2022 e 2023 e sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 22.12.2020 ad oggetto "Nuova IMU – approvazione delle aliquote per l'anno 2021", l'ente ha provveduto a confermare per l'anno 2021, le aliquote e detrazioni IMU approvate per l'anno 2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 06.08.2020.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IMU	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	22.342.585,00	22.800.000,00	22.800.000,00	22.800.000,00
Totale	22.342.585,00	22.800.000,00	22.800.000,00	22.800.000,00

TARIC

L'ente nell'anno 2016 ha introdotto la Tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, procedendo quindi all'applicazione della stessa in sostituzione della vigente TARI e, avvalendosi della facoltà disposta dall'art. 1, comma 668, della legge n. 147/2013, in virtù del quale *"la tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani"*, ha affidato l'integrale gestione della tariffa corrispettiva al soggetto gestore (Sistema Ambiente S.p.A.), il quale è tornato ad essere (come nel precedente regime di T.I.A.) l'effettivo titolare del diritto al pagamento del corrispettivo nei confronti degli utenti, sostenendo direttamente i costi per la completa gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti nel territorio comunale. Da ciò consegue che il bilancio di previsione dell'Ente, già dal 2016, non contiene più alcuna previsione né di entrata né di spesa concernente il servizio rifiuti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, tra le altre entrate tributarie figurano le seguenti imposte con le relative previsioni di gettito:

- imposta di soggiorno;
- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Imposta di soggiorno	65.000,00	850.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	530.000,00	700.000,00	730.000,00	730.000,00
Totale	595.000,00	1.550.000,00	1.780.000,00	1.780.000,00

Il Collegio prende atto che l'Ente non ha ancora provveduto, così come espresso nella Nota Integrativa, all'istituzione delle nuove disposizioni di riforma di cui all'art. 1, commi 816-847, della Legge 160/2019, con cui è stato introdotto il canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e mercatale.

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs. n.23/2011).

La riduzione di gettito evidenziata nella tabella soprastante tiene in considerazione la circostanza che l'ente, anche a seguito dell'emergenza Covid-19, ha sospeso la corresponsione di tale imposta per il primo trimestre 2021.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019	Residuo 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	16.580,54	12.102,46	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IMU	5.189.085,00	4.210.909,60	4.400.000,00	4.600.000,00	4.600.000,00	4.600.000,00
TASI	1.015.500,00	342.068,08	0,00	0,00	0,00	0,00
TARSU	0,00	0,00	18.775,36	22.000,00	22.000,00	22.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Totale	6.221.165,54	4.565.080,14	4.428.875,36	4.782.100,00	4.782.100,00	4.782.100,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			2.632.519,00	3.110.744,00	3.111.515,00	3.111.347,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	1.929.678,23	431.474,72	1.498.203,51
2020 (assestato)	1.475.000,00	417.000,00	1.058.000,00
2021	1.825.000,00	450.000,00	1.375.000,00
2022	1.825.000,00	920.000,00	905.000,00
2023	1.825.000,00	920.000,00	905.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE SANZIONI	5.040.000,00	5.040.000,00	5.040.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.368.800,00	2.368.800,00	2.368.800,00
Percentuale fondo (%)	47,00%	47,00%	47,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Per l'esercizio 2021 la somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.106.750,00 (50% previsione al netto di FCDE e aggio) per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 17.700,00 (100% previsione al netto FCDE e aggio) per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 200 del 29.12.2020 la somma di euro 1.162.880,00 è stata destinata per il 52,54% alle finalità di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010 e la somma di euro 17.700,00 è stata destinata per il 100% alle finalità di cui all'art. 142, comma 12 ter, del codice della strada.

La Giunta ha destinato euro 60.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata ex art. 208 è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 617.830,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 545.050,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	1.505.588,00	1.495.588,00	1.495.588,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	5.086.748,00	5.650.866,00	5.790.866,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	6.592.336,00	7.146.454,00	7.286.454,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	321.110,00	321.662,00	321.830,00
Percentuale fondo (%)	4,87%	4,50%	4,42%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	1.095.657,00	1.617.667,00	67,73%
Casa riposo anziani	183.971,00	1.629.094,00	11,29%
Fiere e mercati	162.000,00	315.805,00	51,30%
Mense scolastiche	1.509.645,00	3.163.236,00	47,72%
Musei e pinacoteche	158.020,00	158.020,00	100,00%
Giardino Botanico	100.000,00	247.043,00	40,48%
Totale	3.209.293,00	7.130.865,00	45,01%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido	1.128.125,00	32.468,00
Casa riposo anziani	324.601,00	140.630,00
Fiere e mercati	162.000,00	0,00
Mense scolastiche	1.761.820,00	252.175,00
Musei e pinacoteche	158.020,00	0,00
Giardino Botanico	100.000,00	0,00
TOTALE	3.634.566,00	425.273,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 8 del 19.01.2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 45,01%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 425.273.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha modificato le tariffe per i suddetti servizi a domanda individuale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101	Redditi da lavoro dipendente	20.791.313,42	21.084.260,00	21.255.812,00	21.065.952,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.407.999,09	1.410.428,00	1.418.998,00	1.410.972,00
103	Acquisto di beni e servizi	35.702.507,16	35.269.094,56	32.875.567,38	32.704.774,00
104	Trasferimenti correnti	15.207.231,20	9.615.352,25	8.553.394,00	8.486.712,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	952.566,00	1.115.667,00	1.286.946,00	1.264.126,00
108	Altre spese per redditi da capitale	350	350	350	350
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	563.439,55	294.122,00	243.880,00	243.880,00
110	Altre spese correnti	12.910.867,69	10.435.907,38	10.588.809,00	10.619.921,00
	Totale	87.536.274,11	79.225.181,19	76.223.756,38	75.796.687,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 17.261.452,99, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2021/2022/2023, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 9.12.2020;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.180.336,00, come risultante dalla programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2022/2023, approvata con la succitata delibera G.C. n. 176 del 9.12.2020.

La spesa indicata comprende l'importo di € 217.451,00 nell'esercizio 2021, di € 278.831,00 nell'esercizio 2022 e di € 328.831,00 nell'esercizio 2023 a titolo di rinnovi contrattuali.

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli

ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Si rimanda alla Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata l'11 settembre 2020.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal D.L. 34/2019, si colloca nella fascia bassa, come risulta dal verbale del Collegio dei revisori n. 58 rilasciato in data 7.12.2020.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	0,00	19.621.987,00	19.872.088,00	19.682.228,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	0,00	1.157.267,00	1.171.177,00	1.163.151,00
Spese macroaggregato 109		26.242,00	26.000,00	26.000,00
Spese macroaggregato 110 (Fondo rinnovi CCNL)		217.451,00	278.831,00	328.831,00
FPV		1.480.216,00	1.480.216,00	1.480.216,00
Spese Intervento I	19.775.320,33	0,00	0,00	0,00
Altre spese: c. 198	319.409,00	0,00	0,00	0,00
IRAP	1.216.622,33	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	21.311.351,66	22.503.163,00	22.828.312,00	22.680.426,00
(-) Componenti escluse (B)	4.049.898,67	6.374.089,46	6.885.525,36	6.711.723,05
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	17.261.452,99	16.129.073,54	15.942.786,64	15.968.702,95
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 17.261.452,99.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Fattispecie non ricorrente.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singolo titolo di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente si è avvalso della facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno (quinquennio 2015-2019*).

(riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)*

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo sul quinquennio 2015-2019 considerando le riscossioni in conto residui sulla base dei dati del 2019 e non del 2020. Pertanto l'Ente per l'annualità 2019 ha considerato nel calcolo le riscossioni realizzate nell'anno 2020 in conto in residui 2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 è rappresentato dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.460.000,00	3.149.707,00	3.149.874,00	167,00	57,69%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11.508.000,00	3.515.124,10	3.515.126,00	1,90	30,55%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	16.968.000,00	6.664.831,10	6.665.000,00	168,90	39,28%
<i>di cui FCDE di parte corrente</i>	<i>16.968.000,00</i>	<i>6.664.831,10</i>	<i>6.665.000,00</i>	<i>168,90</i>	<i>39,28%</i>
<i>di cui FCDE in c/capitale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>n.d.</i>

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.490.000,00	3.151.384,00	3.152.322,00	938,00	57,42%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11.968.000,00	3.515.676,10	3.515.678,00	1,90	29,38%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	17.458.000,00	6.667.060,10	6.668.000,00	939,90	38,19%
<i>di cui FCDE di parte corrente</i>	<i>17.458.000,00</i>	<i>6.667.060,10</i>	<i>6.668.000,00</i>	<i>939,90</i>	<i>38,19%</i>
<i>di cui FCDE in c/capitale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>n.d.</i>

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.490.000,00	3.151.384,00	3.152.154,00	770,00	57,42%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	12.108.000,00	3.515.844,10	3.515.846,00	1,90	29,04%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	17.598.000,00	6.667.228,10	6.668.000,00	771,90	37,89%
<i>di cui FCDE di parte corrente</i>	<i>17.598.000,00</i>	<i>6.667.228,10</i>	<i>6.668.000,00</i>	<i>771,90</i>	<i>37,89%</i>
<i>di cui FCDE in c/capitale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>n.d.</i>

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 365.144 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 338.479 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 334.591 pari allo 0,45% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del T.U.E.L. ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, per il quale l'Ente non ha provveduto ad effettuare ulteriori previsioni di accantonamento, ritenendo ampiamente adeguato lo stanziamento già presente nel risultato di amministrazione 2019 (come da tabella del rendiconto anno 2019).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	4.735,00	4.735,00	4.735,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	217.451,00	278.831,00	328.831,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	222.186,00	283.566,00	333.566,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL., garantendo un accantonamento non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

In proposito l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie a garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Per tali motivi l'Ente non risulta soggetto all'obbligo di costituzione del fondo di garanzia crediti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2019 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente. Non è tuttavia ancora disponibile il bilancio della Fondazione Antica Zecca di Lucca, il cui valore, comunque, è irrisorio rispetto alle risorse dell'Ente.

Nessuna società partecipata, nell'ultimo bilancio approvato, ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016)

Accantonamento a copertura di perdite

Il Comune di Lucca detiene, tra le proprie partecipazioni dirette, la società Polis S.r.l. posta in liquidazione dal 14.12.2015. La procedura di liquidazione, protrattasi nel tempo per la presenza di contenziosi civili non ancora chiusi, è giunta a termine il 18.12.2020 con la predisposizione del bilancio finale di liquidazione e la successiva cancellazione della società dal Registro delle Imprese, avvenuta in data 29.12.2020.

Nel corso del 2019 la società aveva chiuso il proprio bilancio con una perdita pari a € 129.124. L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 l'importo di € 129.124 nel bilancio 2020.

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo produzione 2019	Quota ente	Fondo
Polis S.r.l.	129.124,00	100%	129.124,00
TOTALE		100%	129.124,00

Nel mese di dicembre 2020, si è conclusa la liquidazione della società e, pertanto, la società è stata definitivamente chiusa, con un bilancio in perdita di € 43.436. In occasione dell'approvazione del prossimo rendiconto della gestione, l'Ente provvederà a liberare l'importo accantonato nel bilancio 2020.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con deliberazione C.C. n. 65/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018; a tal riguardo, il Comune ha proceduto alla razionalizzazione delle seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di razionalizzazione	Modalità di razionalizzazione	Data di esecuzione delle operazioni programmate	Modalità di ricollocamento personale
LUCENSE S.C.A.R.L.	7%	Ricondurre le partecipazioni dell'Amministrazione comunale ad una gestione unitaria sotto un unico centro di responsabilità.	Cessione quote di partecipazione a Lucca Holding S.p.A. (società a cui è affidata la gestione delle partecipazioni comunali)	La partecipazione è stata totalmente trasferita a Lucca Holding S.p.A. con atto notarile del 09.08.2018	-
RETIAMBIENTE S.P.A.	0,034%	Ricondurre le partecipazioni dell'Amministrazione comunale ad una gestione unitaria sotto un unico centro di responsabilità.	Cessione quote di partecipazione a Lucca Holding S.p.A. (società a cui è affidata la gestione delle partecipazioni comunali)	La partecipazione è stata totalmente trasferita a Lucca Holding S.p.A. con atto notarile del 09.08.2018	-
INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI	0,06%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	La partecipazione è cessata ai sensi dell'art. 1, comma 569 e ss della Legge n. 147/2013 (dichiarata con deliberazione del C.C. n. 83/2015).	L'assemblea dei soci in data 22 giugno 2016 ha deliberato di posticipare il rimborso delle azioni ai soci dimissionari a data successiva alla scadenza del Piano di consolidamento, prevista con l'esercizio 2024.	-
FIDI TOSCANA S.P.A.	0,023%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	La partecipazione è cessata ai sensi dell'art. 1, comma 569 e ss della Legge n. 147/2013 (dichiarata con determina LH n. 52/2015).	La liquidazione della quota di possesso è avvenuta in data 15.09.2020 per effetto della girata azionaria da Lucca Holding S.p.A. alla 3 Regione Toscana.	-
GESAM RETI S.P.A.	56,71%	Limitare le proprie attività a quanto consentito dall'art. 4 del Dlgs. n.175/2016.	Scissione asimmetrica	Il ramo cimiteri è confluito in Lucca Holding Servizi S.r.l. dal 1.8.2018 e la partecipata Gesam Energia S.p.A. è stata oggetto di fusione per incorporazione in Lucca Holding S.p.A. Il capitale detenuto da Lucca Holding nella società è passato dal 59,69% al 56,71%.	Il personale adibito all'attività cimiteriale è transitato in LHS S.r.l. con la cessione del ramo di azienda ex art. 2112 C.C.
GESAM GAS E LUCE S.P.A.	60,00%	Società non rientrante nella casistica di cui all'art. 4 del D.Lgs.n. 175/2016, considerato che la stessa svolge un'attività eminentemente contendibile sul mercato.	Alienazione quote	A seguito di procedura ad evidenza pubblica, in data 14.03.2019 si è conclusa la vendita delle azioni detenute da Gesam Reti S.p.A. in Gesam Gas e Luce S.p.A..	-
POLIS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	100%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	La società è in liquidazione secondo quanto disposto dalla deliberazione C.C. n. 74/2015.	La società, posta in liquidazione dal 2015, ha approvato il bilancio finale di liquidazione in data 18.12.2020 ed è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 29.12.2020	-
LUCCA HOLDING PROGETTI SPECIALI E RISORSE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	100%	Raggiungimento dello scopo sociale.	Con deliberazione di CC n. 27 del 12.04.2017 il Consiglio Comunale ha dato indirizzo a Lucca Holding S.p.A. di procedere allo scioglimento volontario previa messa in liquidazione della Lucca Holding Progetti Speciali e Risorse.	Nell'anno 2019 si è concluso il collaudo da parte del Ministero Infrastrutture e trasporti sui lavori eseguiti nell'ambito del "Contratto di quartiere II", con conseguente liquidazione nel mese di novembre 2020 dell'importo pattuito nella convenzione, che costituiva condizione necessaria per la definitiva chiusura della società. La società è stata chiusa in data 31.12.2020	-

POLO ENERGY S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	90%	La società si trova in procedura di liquidazione volontaria a seguito di deliberazione assembleare di scioglimento anticipato.	La società si trova in stato di liquidazione in conseguenza della deliberazione C.C. n. 17/2015, ai sensi del comma 611 art.1 L. n.190/2014.	In data 22.10.2019 si è perfezionata la vendita del ramo di azienda, attinente la produzione di energia elettrica, attraverso l'utilizzo di due impianti fotovoltaici. La procedura di liquidazione è, pertanto, in fase di conclusione.	-
ITINERA S.R.L.	100%	Fatturato medio dell'ultimo triennio, inferiore a 500.000,00 euro, non soddisfa i requisiti economico/finanziari di cui all'art. 26, comma 12 <i>quinquies</i> T.U.S.P.	Fusione per incorporazione in Metro Srl	La fusione è operativa dal 01.01.2019.	Il personale è transitato in Metro S.r.l. dal 01.01.2019 a seguito del perfezionamento della fusione.
GESAM ENERGIA S.P.A.	100%	Consentire la legittima gestione, secondo il modello in house, delle attività di interesse generale e di autoproduzione di servizi strumentali che la società attualmente svolge sulla base di affidamento diretto da parte del Comune di Lucca.	Fusione per incorporazione in LHS S.r.l.	La fusione è operativa dal 01.01.2019.	Il personale è transitato in LHS S.r.l. dal 01.01.2019 a seguito del perfezionamento della fusione.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 19.12.2019, con deliberazione consiliare n. 112, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna ulteriore partecipazione da dover razionalizzare ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, a seguito dell'approvazione, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.

In data 15.12.2020 l'Ente ha inoltre provveduto, con deliberazione consiliare n.86, all'adozione della razionalizzazione periodica con riferimento alle partecipazioni detenute al 31.12.2019, trasmessa alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti con PEC del 30.12.2020.

Garanzie rilasciate

Il Collegio prende atto che l'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con deliberazione consiliare n. 101 del 2018, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate. A tal riguardo, il Collegio non ha osservazioni da rilevare.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	8.304.794,05	1.746.670,00	1.160.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	40.298.538,42	27.409.650,00	23.250.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.228.652,00	920.000,00	920.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	10.151.310,00	6.140.000,00	4.925.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.210.063,00	1.546.065,00	1.546.065,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	39.433.433,47 <i>1.746.670,00</i>	23.642.385,00 <i>1.160.000,00</i>	20.111.065,00 <i>580.000,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Il Collegio prende atto che, alla data di redazione del presente verbale, risultano in fase di valutazione le seguenti proposte di:

- project financing avente ad oggetto "la concessione per la progettazione, realizzazione e gestione di un parcheggio pubblico parzialmente interrato, di un parcheggio fuori terra e delle connesse opere di riqualificazione urbana, comprensive degli interventi di realizzazione e sistemazione di una nuova piazza e delle aree limitrofe alla Ex Manifattura Tabacchi" presentata ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016, di cui alla nota prot. n. 153615 del 25.11.2020;
- project financing avente ad oggetto la ristrutturazione con demolizione e ricostruzione dello stadio "Porta Elisa" - Restauro della tribuna storica, presentata ai sensi dell'art. 1, comma 304, lettera a), della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., con nota prot. 6914 del 19.01.2021.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	38.194.407,30	57.058.112,79	46.866.481,79	53.787.606,79	57.381.286,79
Nuovi prestiti (+)	22.268.485,00	4.714.981,00	10.501.310,00	6.260.000,00	5.045.000,00
Prestiti rimborsati (-)	3.404.779,51	112.223,00	2.801.533,00	2.666.320,00	2.806.953,00
Estinzioni anticipate (-)		14.794.389,00	778.652,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	57.058.112,79	46.866.481,79	53.787.606,79	57.381.286,79	59.619.333,79
Nr. Abitanti al 31/12	90.062	90.303	90.303	90.303	90.303
Debito medio per abitante	633,54	518,99	595,63	635,43	660,21

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	771.010,35	942.566,00	1.105.667,00	1.271.946,00	1.249.126,00
Quota capitale	3.404.779,51	112.223,00	2.801.533,00	2.666.320,00	2.806.953,00
Totale fine anno	4.175.789,86	1.054.789,00	3.907.200,00	3.938.266,00	4.056.079,00

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	727.576,75	920.849,00	1.083.950,00	1.250.229,00	1.227.409,00
entrate correnti	81.980.876,58	78.227.928,56	80.484.456,40	89.494.741,78	78.828.319,00
% su entrate correnti	0,89%	1,18%	1,35%	1,40%	1,56%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per l'esercizio 2021 ha previsto l'estinzione anticipata dei prestiti contratti con la Cassa DDPP per la copertura degli interventi denominati "Quartieri Social", per l'importo di euro 778.652,00 corrispondente al contributo statale erogato a seguito della rendicontazione degli interventi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie né principali né sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel D.U.P.;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

In relazione alla costituzione del FPV ed alle re-imputazioni di entrata ed al loro ammontare il Collegio si riserva di approfondire, in sede di riaccertamento di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011, la loro formazione e le motivazioni che hanno reso necessario la modifica di esigibilità, anche a seguito di quanto riportato dall'Ente nella nota integrativa.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il D.U.P., il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese con particolare attenzione alle variazioni intervenute a seguito dell'emergenza epidemiologica. Acquista particolare rilievo la verifica costante degli equilibri in quanto la parte in eccedenza del c.d. Fondone (art.106 DI 34/2020) e Fondone-bis (art.39 del DI 104/2020) rispetto a quanto rendicontato per l'anno 2020 impatterà sul bilancio 2021-2023 per l'annualità 2021 per quanto riguarda i trasferimenti statali.

Tutto ciò anche considerando che l'Organo di revisione dovrà certificare l'utilizzo di tali fondi entro il 31 maggio 2021.

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- della Nota integrativa al bilancio di previsione 2021/2023
- del parere espresso sul D.U.P. 2021/2023;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Giovanni Incagli, Dott. Alessandro Ghiori, Rag. Luca Stella

(documento firmato digitalmente)